

Se questi disposti, come la Gazzetta d'Italia asserisce, sono stati veramente spediti dal Ministero, domandiamo ai giornali ministeriali che ne pensino di questi arbitri ed abusi di potere. Evviva il progresso del Ministero riparatore!

La libertà della stampa fu e sarà sempre l'ombra di Banco dei depositi, anche quando assumano la toga dei Gracchi ed il berretto frigio.

IL NUOVO REGOLAMENTO DELLA CAMERA

(Dall' Opinione)

È stata distribuita ai deputati la Relazione della Commissione, incaricata di modificare il Regolamento della Camera.

La Relazione è brevissima, si restringe ad annunziare le modificazioni, che si propongono.

La sola veramente importante è la soppressione degli Uffici della Camera, sostituendo ad esso le tre letture, come dai seguenti articoli:

Art. 53. Un progetto di legge, per essere approvato, deve subire tre dibattimenti.

Art. 54. Il primo consiste nella discussione generale della legge, che si farà in pubblica seduta nel giorno fissato dalla Camera, dopo la sua presentazione.

Art. 55. La determinazione del giorno si farà dopo udito il proponente. In caso di opposizione, non potrà parlare che un solo.

Art. 56. Aperta la discussione generale, le mozioni di aggiornamento e quella pregiudiziale si discutono e votano con precedenza a quella in merito della legge.

Però non potranno parlare sulle medesime che due oratori, il proponente ed uno contrario; indi la Camera delibererà.

Art. 57. Chiusa la discussione generale, non sarà permesso ad alcuno rientrare nella medesima, né gli ordini del giorno potranno più svilupparsi, ed il presidente interroga la Camera se intende passare alla discussione degli articoli.

Ove la risposta sia affermativa, gli articoli vengono di regola esaminati dalla Camera stessa, costituita in Comitato generale.

Tale esame costituisce il secondo dibattito.

Art. 58. Il Comitato, presieduto provvisoriamente dal presidente della Camera, nominerà, il suo presidente, due vice presidenti e quattro segretari, che durano in ufficio tutta la Sessione.

Art. 59. È vietato riaprire la discussione generale in Comitato, non che il proporre le mozioni sospensive o pregiudiziali sul complesso della legge.

Art. 60. I dibattimenti del Comitato generale saranno pubblici; però non vi sarà la stenografia. I segretari terranno nota delle deliberazioni nel processo verbale nel quale indicheranno le opinioni espresse dagli oratori.

Art. 61. Per la validità delle deliberazioni del Comitato bastano cinquanta deputati. Ognuno può proporre emendamenti ed ha diritto di svolgerli senza bisogno che sieno appoggiati.

Art. 62. Terminato l'esame degli articoli la presidenza del Comitato, costituita in Giunta di compilazione li ordina e ne presenta alla Camera il testo come fu deliberato dal Comitato, che sarà stampato e distribuito.

La Camera stabilisce il giorno per il terzo dibattito, che di regola sarà tre giorni dopo.

Art. 63. Nel terzo dibattito il presidente della Camera farà lettura di ciascun articolo, e se non vi saranno obiezioni, s'intenderanno definitivamente approvati.

Art. 64. La presentazione degli emendamenti nel corso del terzo dibattito non è ammessa. Debbono essere presentati in iscritto e depositati sul banco della presidenza almeno 24 ore prima del giorno fissato per il terzo dibattito.

Il presidente li farà stampare insieme agli articoli approvati dal Comitato e distribuire.

Art. 65. Nei casi contemplati nell'articolo precedente, e quando ad un articolo non sono stati proposti emendamenti, la parola non sarà concessa che a due soli oratori, l'uno contro e l'altro a favore.

Art. 66. Terminato il terzo dibattito, la Camera vota sul complesso della legge.

Art. 67. I progetti d'iniziativa parlamentare seguono la medesima procedura di quelli presentati dal governo, salvo un dibattito preliminare in cui l'autore del progetto lo svolgerà.

Non è consentito che ad un solo oratore di parlare contro, ed all'autore di replicare, e la Camera delibera sulla presa in considerazione.

In caso affermativo, l'autore del progetto proporrà il giorno del primo dibattito secondo la procedura ordinaria.

Art. 68. Tanto per i progetti governativi, quanto per quelli d'iniziativa parlamentare che abbiano un carattere tecnico o speciale, la Camera può deliberare che invece del secondo dibattito in Comitato generale, l'esame degli articoli venga fatto da una commissione speciale che sarà nominata da essa, o per sua delegazione, dal presidente.

Questa derogazione alla regola generale non potrà deliberarsi che con la maggioranza di due terzi dei votanti.

Art. 69. La discussione dei bilanci si farà con le norme degli altri pro-

getti, e solamente l'esame degli articoli dai medesimi verrà fatto dalla commissione permanente di cui all'articolo 75.

Art. 70. Le commissioni speciali riferiranno direttamente alla Camera per mezzo di un relatore. Il rapporto riguarderà soltanto gli articoli della legge, non i principii della stessa: esso di regola sarà verbale.

Art. 71. Nei casi di urgenza straordinaria riconosciuti dalla Camera, essa potrà abbreviare la procedura nei modi seguenti:

1° Tenere il primo dibattito appena distribuito il progetto.

2° Procedere al secondo nel giorno stesso del primo.

3° Procedere al terzo appena distribuito il testo delle deliberazioni avvenute nel secondo.

Il terzo dibattito non potrà mai avere luogo prima del giorno successivo a quello in cui si compì il secondo.

Tali deliberazioni dovranno essere prese con due terzi dei votanti.

Anche rispetto alla verifica delle elezioni è proposta una modificazione notevole. La Giunta delle elezioni sarà formata di 22 deputati, scelti in ugual numero nei due lati della Camera.

La nomina sarà fatta su 44 candidati, proposti nelle stesse proporzioni dall'ufficio di presidenza.

Di queste e di altre variazioni al regolamento vigente discorreremo in un prossimo articolo.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 26. — Questa sera, alle 5 in punto, è arrivato in Roma S. M. il Re.

Erano a riceverlo alla stazione i ministri, il prefetto e il sindaco.

Si annunziano in occasione del primo dell'anno molte nomine e promozioni negli ordini equestri di S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. E dicesi pure che nella stessa occasione il senatore Visone, ministro di casa reale, s'è per essere destinato al posto di cancelliere dei suddetti due ordini in surrogazione del compianto senatore Michelangelo Castelli.

FIRENZE, 26. — Il capitano Boyton, indossando il suo apparecchio di salvataggio, ha eseguito oggi degli esperimenti sorprendenti nella grande vasca del Regio Giardino di Boboli. Il concorso fu grande e sceltissimo era il pubblico. Il capitano fu vivamente applaudito. La giornata è bellissima e lo spettacolo riuscì meraviglioso.

MANTOVA, 26. — La Corte di Appello di Brescia in questi giorni dichiarava esente dalla tassa di Ricchezza Mobile Monsignor Vescovo di Mantova pel sussidio che riceve dal Santo Padre, cassando con questo il giudizio del Tribunale di prima istanza di Mantova.

di Sant'Avendrace, una graziosa casetta si faceva ammirare per la sua semplice bellezza.

Un vasto e bel giardino le cui mura gli davano l'aspetto di un parco, cingeva da tre lati, lasciando scoperto quello che dava alla grande strada che da Cagliari conduce a Sassari.

Quel giardino era un vero ritrovo di delizie.

Le molte e belle aiuole di fiori simmetricamente disposte e spruzzate da limpidi zampilli di fontanelle; la bella e vasta peschiera di forma ellittica e nella quale guizzavano a centinaia i pesci dalle squame dorate; i belli e folti boschetti nei quali regnava una soave freschezza ed il mistico canto degli augelli che li popolavano, lo trasformavano in un luogo delizioso.

In quella casa abitava una famiglia il cui capo, in origine, era un povero pescatore; però dedicatosi all'industria ed al commercio, ebbe largo campo ad accumulare un vistoso capitale. In venti anni di matrimonio non ebbe che un figlio, per nome Ettore, e pel quale aveva una di quelle affezioni che resano l'entusiasmo.

Ettore non era, nel vero senso della parola, un tipo di bellezza, ma nella sua fisionomia franca ed aperta vi era tanta distinzione, tanta nobiltà, che ispirava un interesse vivissimo.

A quindici anni già dava i segni più manifesti di un'intelligenza che si elevava dal comune, e la madre di lui che non respirava e non viveva che per esso, poneva ogni studio e faceva ogni sacrificio per educarlo.

A sedici anni perdé il genitore, e quella inaspettata quanto irreparabile perdita gli fu così dolorosa che divenne monotono, taciturno, per cui non

GENOVA, 26. — La linea ferroviaria da Genova a Ventimiglia fu danneggiata nella sera del 24, in prossimità della stazione d'Albissola. Le recenti mareggiate e le acque del torrente che in quel punto, attraversa il territorio comunale e va ad immergersi nel mare, fecero rovinare il muro della ferrovia, il che occasionò una frana che rende impossibile il procedere dei treni; epperò vennero sospesi quelli merci; gli ordinari ed i diretti debbono subire un ritardo alle stazioni d'arrivo, in dipendenza dell'occorrenza trasbordo che viaggiatori e bagagli sono obbligati a fare nel punto ove la linea è interrotta. (Gazz. di Genova)

La flotta già numerosa della Compagnia di navigazione Rubattino e C. è in questi giorni aumentata di altri due piroscafi, il Malta ed il Candia, pari in grandezza e capacità all'Australia. Essi sono destinati al viaggio della India. Il Candia intanto è partito per Cagliari.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 25. — Il J. des Débats dice:

Il Senato continua a ristabilire crediti, e ne ristabilirà molti; ciò è nel suo diritto, o chechè si dice, in contrario; ma il Senato non pensa certamente che tutti i suoi emendamenti fatti al bilancio siano per essere accettati dalla Camera dei deputati. Se avesse la pretensione di imporli o di mantenerli con ostinazione, malgrado i voti contrari della Camera, lo si dovrebbe accusare di usurpazione ambiziosa, e la responsabilità del conflitto che si produrrebbe sarebbe tutta sua (Già: si dice sempre così).

Amiamo ritenere che il Senato accetterà il bilancio tal quale gli verrà rinviato tra alcuni giorni dalla Camera dei deputati; ma per ottenere tale risultato, occorrerà che a sua volta la Camera non respinga di votare qualcuno dei crediti ristabiliti dal Senato.

Questo è il solo mezzo d'evitare un conflitto, e di non lasciare, come diceva la République Française «aperto l'adito a discussioni» le quali non avrebbero quasi uscita.

AUSTRIA-UNGHERIA, 25. — La crisi ministeriale a Vienna minaccia sempre. Il Lloyd porta un comunicato secondo il quale tutto dimostrerebbe che nel corso di questa settimana la questione bancaria dovrebbe ritornare a galla, perocchè in sito competente si sarebbe convinti dell'impossibilità di mantenere l'attuale statu quo.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 26 dicembre contiene:

Notizie nell'Ordine della Corona d'Italia.

Regio decreto 3 dicembre che approva lo statuto della R. Accademia delle arti del disegno in Firenze.

sentivasi felice che nella solitudine. La solitudine... Oh essa potrebbe chiamarsi la madre di tutti coloro ai quali il destino ha serbato un retaggio di dolori! In grembo ad essa lo sventurato cerca uno sfogo alle sue pene, giacché dal primo istante che apprese a soffrire, una forza istintiva lo trasse lungi dalla causa del suo male; la società!...

La madre, già quanto malaticcia, lo divenne maggiormente dopo la morte del marito, ed ogni giorno sentiva che la vita le fuggiva rapidamente!...

«Ella avrebbe voluto vivere, vivere fino almeno che i suoi sogni si fossero realizzati; ma la morte, inesorabile come il tempo, segnò diritta la terribile via dell'eternità, e ci tronca la vita appunto quando crediamo raccogliere il frutto delle più belle speranze!...

Prima però di seguire le ultime fasi della malattia che lentamente condusse al sepolcro la madre di Ettore, è mestieri, per la chiarezza del racconto, di por mente che fra questa famiglia e quella di Roberto, esistevano le più cordiali relazioni.

L'affinità di ceto fra i capi di esse, l'avere eglio raggiunto uno stato di agiatezza che solo dovevano alla loro instancabile operosità, e perchè, infine, mentre Venere era la figlioccia della madre di Ettore, questi era figlio di Roberto; così, giova ripetere, quelle relazioni erano intimamente cordiali.

Allorquando Ettore e Venere erano bambini, veniva loro concesso di spesso vedersi, di trastullarsi in giardino e fare delle piccole gite sui vicini poggi.

Quelle piacevoli ed innocenti escursioni formavano la loro felicità; salivano e scendevano per quei poggi seminati di mille fiori i cui colori si

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Dibattimenti presso il Tribunale Correzionale di Padova.

29 dicembre. Contro Sartori Pasquale per furto qualificato, dif. avv. Bragadin; contro Vedova Luigi, Vedova Ambrogio, Candeo Francesco, Mingardi Giovanni per ribellione, dif. avv. Bragadin e Crestani; contro Secco Luigi per questua illecita, dif. avv. Bragadin.

Carte d'assise. — L'altro ieri, nella fretta di riassumere il verdetto dei giurati nella causa contro Maniero e Pianta siamo incorsi in alcune inesattezze (Giornale di Padova 23 corr.) Oggi, per amore di verità, rettifichiamo quel riassunto nel modo seguente: I giurati escludono l'omicidio volontario e ritengono il ferimento seguito da morte entro i quaranta giorni; affermarono che concorrenti cause preesistenti o sopravvenute alla morte del Pescarolo; ritennero che le conseguenze superarono l'intenzione, ma che i giudicabili potevano facilmente prevederle, non ammettendo le attenuanti.

Notiamo che né venne formulata la questione della forza irresistibile, né la difesa ha mai sostenuto quella tesi.

Il Pianta Natale poi venne dichiarato autore principale (coautore Art. 102 C. P.) anziché compartecipe nel fatto.

Scuole elementari del Comune di Padova per il corr. anno scolastico 1876-77 si sono inscritti: Nelle scuole del suburb., alunni 1168 » » urbana » 1190 » » del suburb., alunne 911 » » urbana » 846

Totale 4115

Pel passato il maggior numero degli iscritti fu di 4045, nell'anno scolastico 1874-75.

Nelle scuole inferiori del suburbio sono iscritti in quest'anno 2042 alunni ed alunne; di questi 1735 ebbero la fornitura gratuita di libri ed oggetti di cancelleria. Nelle scuole inferiori urbane sono iscritti 1514, dei quali 910 ottennero la fornitura a spese del Comune.

Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova. — Domenica prossima, 31 dicembre corr. ad un'ora pom., si terrà la prima ordinaria pubblica seduta. Leggeranno:

1. Il Socio ordinario dott. Festlar.

2. La sintesi della sua teoria dinamico-organica al letto dei malati.

3. L'abate Bertini — Sulla vita e sugli scritti di monsig. Cesare Perolari.

Elleborazione. — La Presidenza della Società filodrammatica Iride-Concordia invita i soci alla seduta generale di domani, venerdì, 29 andante, alle ore 8 pom., nel locale di residenza sociale in Via Tadi,

confontavano in su, erba sfumata, e correvano leggeri e giulivi dietro le farfalle dalle ali variopinte e diafane.

Quando erano costretti a separarsi, lo facevano a malincuore, ed appena si rivedevano battevano le manine della gioia, e saltellando come vispe gazzelle correvano ad abbracciarsi. Insomma nelle loro parole e nei loro sorrisi vi era tanta armonia e tanta intimità, che parevano due esseri creati per vivere insieme eternamente.

Quei giorni felici, quei momenti di paradiso radicavano nell'animo i più cari e dolci ricordi, ricordi che scendono nella tomba per fondersi collo spirito che li ha generati!...

Le madri di Ettore e Venere avvertirono quella simpatia, e su di essa formarono i più rosei progetti dell'avvenire...

CAPITOLO IV

Povera Madre!...

La madre di Ettore vedeva, per così esprimermi, attraverso un prisma di dolore, avvicinarsi lentamente la morte, per cui la sua forza rassegnarsi...

Un giorno, come se avesse contati gli ultimi istanti di vita che ancora le rimanevano, chiamò e se il caro suo Ettore, e volle pure che Venere e Ines l'ascoltassero.

«Miei cari — disse ella con voce tremola — è ormai inutile che vi celi la verità... I momenti di mia vita sono contati, e presto non sarò più! La morte non mi spaventa, no, solo avrei voluto vivere... vivere ancora per poter assistere alla vostra unione — e così dicendo fissò amorosamente Ettore e Venere — ma, Iddio non volle darmi questo contento: pazienza!

num. 875, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto amministrativo annuale.

2. Nomina delle cariche.

Teatro Garibaldi. — Questa sera, in teatro Garibaldi, avrà luogo la beneficiata di Misse Lizzie Anderson.

Oltre tutti gli applauditissimi esperimenti già fatti eseguirà per la prima volta quello della Sedia meravigliosa.

Balli-fo. — Dicesi che l'altro giorno una donna, di quelle che incettano vestiti usati, e vecchie masserizie per farne rivendita, spargesse la voce che col primo d'anno i biglietti di Banca da due lire, volgarmente i Cavour, sarebbero messi fuori di corso. Suo scopo era quello di valutarli ad un prezzo minore per farne speculazione.

Mettiamo in guardia il pubblico, e specialmente il popolino contro questa voce che non ha fondamento alcuno.

Dimostrazioni. — Riportiamo con massimo piacere dalla Gazzetta di Messina le seguenti parole assai onorevoli per un nostro carissimo amico, e quasi concittadino padovano, avendo tempo addietro dimorato lungamente in questa città, dove, per le sue belle doti di mente e di cuore, si era meritato la stima universale.

Ecco le parole della Gazzetta:

«Fra i tramutamenti decretati nel personale insegnante del nostro Istituto Tecnico e nautico, uno che ha fatto maggior dispiacere fra la scolaresca è stato quello del De Donato Giannini, professore di lettere italiane. — E tale e si conconde è stato il rammarico di quei giovani, che alla insaputa del De Donato, hanno diretto al Ministro di Agricoltura e Commercio un telegramma per supplicarlo a non rimuoverlo dalla scuola il loro amato maestro, a meno durante l'anno scolastico incominciato.

Un altro telegramma indirizzarono al deputato Pellegrino, impegnandolo ad appoggiare la loro petizione.

Riserbandoci il nostro giudizio sulle recenti nomine e sui tramutamenti decretati nel corso dell'anno scolastico, facciamo voti anche noi, che la preghiera degli studenti venga benignamente accolta dall'onorevole Ministro.»

Il principe imperiale visitò il quartiere militare del Macao. Quindi assisté ad una caccia alla volpe, organizzata in suo onore.

Ieri l'altro sera il principe imperiale recavasi a fare la visita di congedo a Sua Santità. Ieri Sua Maestà l'imperatrice Eugenia recavasi al Vaticano per lo stesso scopo. (Gazzetta d'Italia)

Notizie militari. — Corro voce che ci sarà presto un movimento nei grandi comandi militari ed in quelli di divisione.

La voce dell'annullata si faceva sempre più fioca, e sul pallido volto si scorgevano i sintomi dell'agonia.

Ettore voleva parlare, ma il dolore gli toglieva la parola, e non cessava dal badare la mano della madre bagnata dai freddi sudori della morte.

Venere prendeva viva parte a quel cordoglio.

«Ma poiché non mi è dato di gustare tanta felicità, giuratemi almeno che quanto prima i sacri legami del matrimonio vi uniranno eternamente e che così un ti verrete...»

«Tacete, ma tre mia — la interruppe Ettore — tu eri, e: pure non volete spezzarmi il cuore!...

«Tacere?»

«Sì.»

«Ed è forse col silenzio che io posso allontanare dal mio capo la falce della morte?»

«Oh, madre mia! — esclamò il povero Ettore prorompendo in pianto. — Sì — proseguì affanosamente la moriente, — allorché sarete uniti verrete... a spargere sulla mia tomba... una lacrima.»

La parola le mancò; tutto un minuto colla morte... rivolse l'ultimo suo sguardo ad Ettore... balbettò poche parole, e la sua ball'anima andò a raggiungere quella del compianto suo sposo!...

Ai piedi del letto mortuario stavano ingnocchiati due giovani colle destre strette l'una nell'altra; erano Ettore e Venere i quali giuravano di amarsi eternamente.

I giuramenti che si fanno nei momenti così solenni, sono indistruttibili, poiché la morte stessa non varrebbe che renderli più saldi che mai.

APPENDICE 2

UNA NOBILE VENDETTA

RACCONTO

MICHELE OPERTI

Proprietà letteraria

Roberto si beava contemplandola ed avrebbe desiderato che la vigilia della partenza si fosse prolungata; ma, i freddi calcoli dell'interesse hanno spesso la potenza di assopire le più forti passioni!...

«Tu sei grandetta, figlia mia, disse Roberto abbracciandola amorosamente, ed io ho già pensato al tuo avvenire.»

Venere, per tutta risposta sospirava. «Non sono molto ricco, proseguiva Roberto, ma, vent'anni di assiduo lavoro mi hanno procurato quanto basta per assegnarti una dote degna di te e di colui che avrà la fortuna di posserti. A dirti il vero non vorrei fare questo viaggio, ma, figlia mia, fa' d'uopo che io lavori ancora se voglio realmente realizzare i miei progetti. Inoltre la momentanea mia assenza gioverà a renderti tanto più cara quanto più ti sarò lontano.»

Venere, a quelle dolci parole, abbracciava con indicibile trasporto il suo padre e non sapeva saziarsi di baciarlo.

«Tornerai presto, n'è vero babbo?» dicevagli con una voce piena di medietà.

«Oh, sì — rispondeagli Roberto.»

«Davvero?»

«Sì, figlia diletta.»

«E mi vorrai sempre bene?»

«Più che mai.»

«Oh, come i giorni trascorreranno lenti durante la tua assenza!... E poi, soggiungeva abbassando alquanto la voce ed atteggiando il volto ad una di quelle malinconie che si possono dire infantili — alla mattina, a mezzodi ed alla sera avvertirò la tua assenza, ed allora...»

Una lacrima le spuntò sul ciglio, ma Roberto fu sollecito di asciugargliela con un grosso e caldo bacio.

CAPITOLO III

Ettore e Venere

Trascorsi pochi giorni, Roberto decise di partire. La sua famiglia, coronata da pochi ma buoni amici, si avviò alla darsena, e vi giunse allorché l'ora della partenza era suonata.

La scena del distacco fu commoventissima! La povera Venere aveva la parola strozzata dai singhiozzi, e non poté che fare mesti segni d'addio!...

Pochi momenti dopo, la nave «Venere» comandata da Roberto e manovrata da venti uomini di equipaggio, salpava per Tunisi; spinta da una fresca brezza che faceva inerpars dolcemente le onde del mare.

Ines e Venere parevano immobili.

Quando la nave non apparve più sull'orizzonte che come un punto bianco, allora s'inginocchiarono per innalzare una prece al Signore.

A poca distanza dalla casa abitata da Roberto, e precisamente nel sobborgo

P. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO di Padova
 28 dicembre
 A mezzodi vero di Padova
 Tempo med. di Padova ore 12 m. 2 s. 4.3
 Tempo med. di Roma ore 12 m. 4 s. 31.4
 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e m. 30,7 dal livello medio del mare.

26 dicembre

Ore	Ore	Ore
9 p.	3 p.	9 p.
756.0	757.7	761.5
70.3	1.9	0.7
4.98	4.86	4.24
98	91	98
ONOI	NO. 20. 1	
duv.	duv.	duv.
neb.	neb.	neb.

Del mercoledì del 26 al mercoledì del 27
 Temperatura massima = + 2.6
 minima = - 2.1

ULTIME NOTIZIE

Leggesi nella *Voce della Verità*, 26: Oggi, sul mezzogiorno, il Santo Padre accoglieva il devoto omaggio e gli augurii di felicità che nell'occasione delle feste del Natale gli presentava la parte maggiore della nobiltà romana restata fedele al suo onore, alle sue tradizioni, al Papa. I membri delle più cospicue famiglie romane presenti in Roma, gli Aldobrandini, gli Altieri, i Borghese, i Cavalletti, i Chigi, i Giustiniani-Bandini, i Lancellotti, i Massimo, i Rospigliosi, i Torlonia di Ceri i Vitelleschi ed altri, dei quali ci sfugge il nome, erano là a rinnovare i loro sensi di fedeltà ed attaccamento alla S. Sede per bocca del Senatore di Roma marchese Francesco Cavalletti, che pronunziava un nobilissimo discorso in nome di tutti innanzi al Santo Padre. Il quale accolto amorevolmente quegli omaggi ed auguri rispondeva con uno stupendo discorso. Si afferma che Pio IX ha ricevuto in questi giorni una lettera autografa dal Re di Spagna intorno alle ultime vertenze del suo governo col Vaticano. In seguito a quella lettera la quale sarebbe riuscita soddisfacente, il Pontefice sarebbe deciso d'invitare prossimamente un nuovo nunzio a Madrid. E dicesi che tale missione sarà affidata a monsignor Cattani, antico nunzio a Bruxelles. (Libertà)

Parlamento Italiano
 XIII Legislatura
 SENATO DEL REGNO
 Presidenza TECCHIO
 Tornata del 27 dicembre 1876.
 Sacchi, Mantegazza, Molesott e Bargoni prestano giuramento.
 Il Presidente comunica l'accoglienza fatta dal Re alla Commissione che gli presentò la risposta al discorso del trono.
 Il Presidente fa una commemorazione funebre ai senatori Vacca, Bolmida, Ponza di S. Martino, Sineo, Settembrini, Cataldi, Galliera e Pisolini.
 Si discute il bilancio del ministero dell'interno.
 Nicolera rispondendo a Popoli G. dice esser vero che le condizioni della Sicilia sono anormali, ma però si fanno corriere molte esagerazioni. Assicura che la amministrazione provinciale e comunale e le opere pie in Sicilia non sono pessime paragonate colle condizioni delle stesse amministrazioni nelle altre parti del regno. Il Governo provvide sempre e subito quando gli furono segnalati, dei disordini. Il difetto spacialmente per le opere pie è nella legge.
 Il Governo presenterà la riforma delle leggi comunale e provinciale e delle opere pie. Il Governo si adopera a far eseguire in Sicilia i lavori deliberati, ma però bisogna convenire che i briganti e i mafiosi non si può pensare a curarli colle scuole e coi lavori, ma sibbene con mezzi di più energici e specialmente affidati al ministero dell'interno. Il Ministro farà il suo dovere, e spera che l'intento si raggiungerà.
 Si sbagliò di mandare in Sicilia uomini politici, la Sicilia ha bisogno di buoni medici, e occorre poi che le autorità sieno compiutamente d'accordo.
 Depretis rispondendo allo stesso Popoli dà spiegazioni circa alcune imposte in Sicilia.
 Popoli replica che la legge elettorale funziona malissimo in Sicilia. Nicolera dice che se taluni comuni di Sicilia la legge elettorale funziona male ciò dipende dalle condizioni della pubblica sicurezza.

Canizzaro prega il ministro di provvedere con rigore alla pubblica sicurezza in Sicilia, e insiste nella necessità rigorosa della organizzazione della polizia.
 Amari dice che per il servizio della pubblica sicurezza in Sicilia non dovrebbe adoperare l'esercito ma bensì organizzare forze speciali.
 Nicolera riconosce la giustizia di tale osservazione, ma per ora è indispensabile di servirsi della truppa. La discussione generale è chiusa. Senza discussione si approvano tutti i capitoli e quindi l'intero progetto a scrutinio segreto.
 Agenzia Stefani.

NOSTRE INFORMAZIONI
MACINATO
 L'altro ieri sulla fede di alcuni giornali abbiamo pubblicato che il pesatore Ernst era stato premiato. Ora da migliori informazioni attinte ci consta che quel pesatore subirà una nuova prova di due mesi prima che sia definitivamente stabilito se possa essere meritevole del premio portato dal concorso, e che la commissione si è rivolta al Comitato tecnico perchè risponda ad alcune domande relative ad altri pesatori, potendosi ritenere certo che il problema è già in più modi risoluto. Sappiamo pure che la commissione del macinato deve radunarsi in Venezia l'8 del prossimo gennaio.

Abbiamo da Roma che nei circoli politici si ritiene la guerra fra la Russia e la Turchia non solo inevitabile, ma immediata.
 L'Inghilterra minaccia la Turchia di abbandono, ma si ritiene che questo sia un ultimo tentativo per scongiurare la rottura delle ostilità, e che in fondo l'Inghilterra sia risoluta d'impedire lo s'embramento dell'Impero turco.
 Per la via di Brindisi sono giunte notizie di un grande fermento in Grecia, nell'Epiro e nella Tessaglia.

BULLETTINO COMMERCIALE
 VENEZIA, 27. — Rend. it. 75.30 75.40 c. s.
 I 20 franchi 21.84.
 MILANO, 27. — Rend. it. 77.45 77.50
 I 20 franchi 21.78.
 Sete. Maggiori domande: prezzi fermi.
 LIONE, 26. — Sete. Affari discreti.

CORRIERE DELLA SERA
 28 dicembre
 NOSTRA CORRISPONDENZA
 Roma, 27 dicembre.
 Ieri sera ha fatto ritorno alla capitale S. M. il Re. Alla stazione trovavansi a riceverlo i ministri il Prefetto e il Sindaco di Roma. Vittorio Emanuele era d'ottimo umore e in ottima salute. Resterà a Roma fino verso la metà di gennaio. Andrà allora a Napoli, dove passerà gran parte del Carnevale.
 I senatori giunti ieri e stamane a Roma per prender parte alle sedute che il Senato terrà oggi, domani e posdomani, non sono molto numerosi, ma si crede che non mancherà il numero legale alle votazioni dei bilanci e degli altri progetti di legge, che sono all'ordine del giorno e che dovranno pubblicarsi come leggi dello Stato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 corrente.
 Credesi che qualche senatore muoverà oggi lagnanza pel poco rispetto che il potere esecutivo dimostra verso il primo ramo del Parlamento, al quale vengono presentati i bilanci quando è imminente la scadenza dell'esercizio finanziario dell'anno e dicesi che qualche mozione possa esser proposta per invitare il governo a non rinnovare simile sconcio. Io credo che delle lagnanze se ne faranno, come se ne fecero negli anni precedenti, ma senza frutto. Il metodo di presentare al Senato i bilanci quando non c'è più tempo a discuterli, senza produrre gravissimi inconvenienti e danno non lieve all'amministrazione pubblica, è pur troppo assai vecchio e dipende, non tanto dalla volontà dei ministri, quanto dalla non razionale distribuzione del lavoro legislativo. Infatti,

se si ammette che la Camera, riconvocata alla metà di novembre, debba discutere i bilanci di prima previsione dell'anno successivo, deve esserle lasciato il tempo necessario, cioè un mese almeno. È evidente che il tempo mancherà sempre al Senato, se i bilanci devono andare in vigore col 1° gennaio. Per riparare all'inconveniente che i senatori e tutti coloro che amano il prestigio dell'alto consesso lamentano, non c'è che la mutazione del principio dell'anno finanziario, come fu proposto da molti autorevoli uomini della nostra procedura parlamentare e della nostra pubblica amministrazione esperti.

Ai Senatori che oggi probabilmente si lagneranno, l'onor. capo del gabinetto ha più pronta la giustificazione nel ritardo che la riconvocazione del Parlamento dovette subire, a cagione delle elezioni generali. Del resto l'approvazione dei bilanci e dei ruoli organici per parte del Senato è così sicura che nei Ministri si sta preparando quanto occorre per metter in esecuzione col primo gennaio quei ruoli e per decretare le disposizioni necessarie ad attuarli.
 Gli impiegati non favoriti in quei ruoli mormorano assai e vanno dicendo che i pezzi grossi, cominciando dai ministri e segretari generali, hanno soli dei vantaggi reali col decantato miglioramento.
 La partenza del comm. Malusardi per la Sicilia è imminente. L'onor. Nicolera vuole attuare subito parecchie delle proposte fatte dalla Commissione d'inchiesta e formulate nella Relazione dell'egregio Bonfadini.
 Il Papa ricevendo domenica il sacro collegio, fece uno dei soliti suoi discorsi politico-religiosi. Parlò della guerra che si fa alla Chiesa e della necessità di combattere i nemici interni ed esterni.
 Oggi Roma fa festa in onore di uno dei suoi numerosi patroni, San Giovanni Evangelista.
 Ieri sera lo spettacolo del teatro Apollo andò benissimo. L'*Aida* fu eseguita egregiamente. Gran concorso e molti applausi.

ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI
 Da una corrispondenza da Kischew alla *Politische Correspondenz* rilevasi che una grande quantità di truppe provenienti da Tambow Kaluga e Rjasan vengono concentrate in Bessarabia. Il fatto che anche da queste provincie arrivano soldati all'armata del Sud prova che la mobilitazione russa non si limita ai tre distretti militari Odessa, Charcow e Kiew, ma si estende anche a quello di Mosca.
 Dicesi che anche la metà del corpo della guardia parta per Kischew, ciò che produrrebbe un aumento di circa 28,000 uomini. I Turchi (dal loro canto non se ne stanno inoperosi, ed una quantità considerevole di truppe viene concentrata in gran fretta nella Dobrukscha ed a comandante delle stesse fu scelto Liva Ali pascia.
 Ahamed Ejub pascia mandò contemporaneamente due brigate con otto batterie a Nicopolje sotto il comando di Feizullah pascia.
 Per ordine di Serdar Ekrem Abdul Kerim i più importanti punti strategici dovranno esser occupati da forze considerevoli e ciò entro il 5 gennaio.
 Al 24 dicembre ebbe luogo un consiglio di guerra al quale presero parte i generali Fazly pascia, Ahmed pascia e molti brigadieri. Sembra che sia stabilito il piano di una marcia strategica dell'armata turca del Tuna.
 Nella seconda seduta della conferenza plenaria Savfet pascia darà una risposta alle proposte fatte dai plenipotenziari alla Porta. I membri della conferenza temono che la risposta turca non sarà favorevole alle risoluzioni prese nella conferenza preliminare, e che la Porta risponderà a tutte le esigenze dell'Europa colla costituzione promulgata in questi giorni.
 Se ciò sarà causa di un peggioramento nella situazione è ancora da mettersi in dubbio, dal momento che la Russia non è ora abbastanza forte per sostenere una lotta, e che il gran duca è gravemente ammalato.
 La Russia però persiste ancora nell'idea di rompere i rapporti diplomatici colla Turchia qualora essa

rifutasse di accettare la proposta fatta dalle potenze. — Sembra che le potenze abbiano cessato dal persistere sulla questione dell'autonomia, e la sola garanzia che la Porta avrebbe da offrirsi ridurrebbe eventualmente in ciò che 6000 uomini di una potenza neutrale (Belgio), o se ciò non fosse possibile un corpo di volontari composto da Cristiani e Mussulmani occupasse la Bulgaria fino a che le riforme fossero attuate. — Questo corpo sarebbe al servizio del Sultano. Convien osservare che la questione della garanzia fu considerata soltanto da Ignatieff come « necessaria » mentre tutti gli altri rappresentanti la « considerarono » come non urgente.

TELEGRAMMI
 Krakau, 26.
 Nella Polonia russa vengono fatte molte perquisizioni tanto fra i polacchi che fra i russi. I russi ritornanti dalla Serbia vengono mandati nel Caucaso in causa dell'incoscienza e per avere essi comunicate delle malattie ad alcuni soldati dell'armata russa del sud.
 Costantinopoli, 26.
 La pubblicazione della costituzione fu accolta con gioia dalla popolazione. Vi fu una illuminazione generale ed una dimostrazione davanti al palazzo. Il Sultano comparve alle finestre del palazzo e fece ringraziare la popolazione per mezzo del suo segretario.
 Si aspetta oggi con ansietà la pubblicazione di un *Irade imperiale* per il quale viene annullato il decreto 6 ottobre 1875 che portava con se la riduzione della metà del pagamento degli interessi del debito pubblico. Odean Effendi parte oggi incaricato di una missione speciale. Oggi o giovedì avrà luogo una nuova seduta plenaria della conferenza.
 Widdin, 25.
 Cento ed un colpi di cannone hanno or ora annunciata la promulgazione della nuova costituzione. In tutta la popolazione, fra maomettani, cristiani ed israeliti, regna un grande contento. Questa sera ha luogo una illuminazione generale.
 Londra, 26.
 Secondo il *Daily telegraph* sembra che sir Elliot ritorni in Inghilterra per motivi di salute. Egli parte giovedì da Costantinopoli colla sua famiglia.
 Si annunciano vari disastri marittimi sulla costa scozzese. Molti bastimenti tedeschi sono andati a fondo, e fra gli altri la *Johanna*.
 Costantinopoli, 25.
 Ogni deputato riceve per una sessione che dura dal novembre al maggio, 4600 franchi, mentre i senatori scelti dal Sultano a vita ricevono 2300 franchi al mese.
 Zara, 26.
 Il sindaco Rodich è partito ieri per Vienna.

ULTIMI DISPACI
 (Agenzia Stefani)
 VERSAILLES, 27. — La Commissione del bilancio ristabilì i crediti modificati dal Senato, e respinse la proposta di Gambetta d'inserire nella relazione una dichiarazione che contesta i diritti del Senato sui bilanci.
 Gambetta solleverà tuttavia questa questione domani alla Camera.
 COSTANTINOPOLI, 27. — Sembra certo che la Porta non respingerà in massa le proposte delle potenze ma farà obiezioni su parecchi punti. I pareri sono divisi circa lo scioglimento della questione, ma benché il partito della guerra sia assai numeroso presso i turchi, l'accordo non sembra impossibile. *Midhat e Savfet* sembra che desiderino di mantenere la pace, e i plenipotenziari per vincere la resistenza della Porta sembrano disposti a discutere su certi dettagli, purché i principi stabiliti sieno mantenuti.
 Si faranno grandi sforzi per evitare una rottura: la maggior parte dei diplomatici spera che la rottura si eviterà.
 Sembra che il colloquio di ieri fra Salisbury e il Sultano abbia avuto un risultato favorevole.
 Dopo la seduta di domani la conferenza si riunirà probabilmente sabato.
 LONDRA, 28. — Il *Morning post* dice che il governo inglese non ebbe mai intenzione di richiamare la flotta inglese, né di rompere le relazioni diplomatiche colla Turchia, qualunque siano le decisioni sulla questione d'Oriente.
 Il *Daily telegraph* annunzia che il Sultano rispondendo all'osservazione amichevoli di Salisbury, disse che la sicurezza sua personale sarebbe compromessa se accadesse tutte le domande delle potenze.

LONDRA, 27. — Derby ricevette la deputazione anglo-israelitica che presentò una memoria approvata dalla conferenza internazionale israelitica di Parigi. Derby assicurò che il governo inglese favoriva dappertutto l'abolizione della distinzione di religione, e riconobbe che gli israeliti sono persi-guitati in Serbia e in Rumenia. Disse che spedirà una memoria all'ambasciata di Costantinopoli affinché agisca per porvi rimedio. Soggiunse che l'Inghilterra non accetterà alcuna riforma che non si applichi a tutti i sudditi non musulmani: la semindipendenza della Serbia e della Rumenia rende difficile un'azione diretta, ma favorirà i voti della deputazione, che sono pure i suoi.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	27	28
Rendita italiana	—	00 00
Oro	21 74	21 80
Londra tre mesi	27 39	27 29
Francia	108 78	108 78
Prestito Nazionale	49	—
Obbl. regia tabacco	803	805
Banca nazionale	1948	1950
Azioni meridionali	338	338
Obbl. meridionali	223	223
Banca Toscana	880	872
Credito mobiliare	619	618
Banca generale	—	—
Banca italo german	—	—
Rendita godibile dal 1 luglio	—	77 85

Bordoloneo Maschin gerente responsabile

ANNO VIII 1-992
La Libertà
 DI ROMA
 Col 1. gennaio 1877 la *Libertà* entra nel suo ottavo anno di vita, e vi entra con la doppia soddisfazione di essersi mantenuta fedele al suo programma ed esserne stata ricompensata dalla costante simpatia del pubblico.
 Il nostro programma non ha bisogno di molte illustrazioni: assoluta indipendenza, invariabile moderazione, libertà per tutti, e studio accurato delle questioni che hanno un interesse generale, superiore alle gare di partito ed alle piccole ambizioni personali. Questo fu il nostro programma in passato, e questo sarà anche in avvenire.
 Miglioramenti.
 Sebbene al 1. gennaio del 1876 aumentammo notevolmente la materia del giornale impiccolendone i tipi, annunziamo per l'anno prossimo un aumento ulteriore.
 Lo spazio che potremo guadagnare sarà consacrato specialmente alla pubblicazione di corrispondenze italiane e di articoli sulle questioni di interesse provinciale.
 Nell'anno che ora volge al suo termine i lettori hanno avuto un servizio regolare di corrispondenze da Palermo, Torino, Venezia, Verona, Firenze e Genova; abbiamo testè intrapreso la pubblicazione di interessantissime lettere dalla Sardegna e dalle Marche; nell'anno prossimo il numero dei nostri corrispondenti ordinari e straordinari sarà aumentato, ed il giornale avrà un interesse sempre maggiore per tutte le Provincie della Penisola.
 Rubriche del Giornale.
 Il giornale contiene le seguenti rubriche: Rassegna politica estera; Atti colla di fondo che trattano di politica e di amministrazione; Corrispondenze italiane (Firenze, Torino, Genova, Venezia, Verona, Palermo, e per l'anno prossimo Napoli, Cagliari, Ancona); Spiegature; Atti Ufficiali; Cronaca della Provincia ed Estratti del *Bollettino* della Prefettura; Scienze, Lettere e Arti; Bibliografia; Rassegna Drammatica e Teatri; Articoli di Varietà; Notizie Parlamentari; Cronaca Cittadina; Resoconti e Notizie Parlamentari; Ultime notizie italiane ed estere; Dispacci telegrafici; Notizie finanziarie, commerciali e di Borsa; Atti dello Stato Civile; Estrazione del Lotto ed Estrazioni dei Prestiti Municipali e Nazionali; Avvisi di concorso; Avvisi commerciali.

Due Edizioni.
 La *Libertà* pubblica quotidianamente due edizioni; la seconda edizione parte per la provincia la sera coll'ultimo treno diretto per Napoli e per l'Alta Italia. La seconda edizione contiene un esteso ed accurato resoconto delle sedute della Camera e del Senato, le notizie parlamentari della giornata, gli ultimi telegrammi ed un sunto delle notizie contenute nei giornali esteri che giungono a Roma nelle ore pomeridiane. Questa seconda edizione è distribuita la mattina per tempo in tutti i comuni della provincia romana, della toscana e del napoletano, e da ad essi le più recenti notizie della Capitale.

Nuovi Romanzi.
 Durante il 1877 pubblicheremo i due romanzi già annunziati, e di cui abbiamo acquistato la proprietà esclusiva per tutta Italia. Essi sono

DI WERNER
SENZA CUORE
 DI GODIN
 Desiderando poi che l'appendice del nostro giornale serva altresì alla pubblicazione di qualche romanzo originale italiano, abbiamo intavolato trattative con un autore già conosciuto per i suoi lavori. Egli scriverà, espressamente per nostro giornale, un romanzo intitolato:
RABAGAS BANCHIERE
 Prezzo d'abbonamento
 Malgrado i miglioramenti introdotti nel giornale in questi ultimi anni, il prezzo rimane inalterato, ed è il seguente:

12 mesi	Lire 24
6 mesi	12
3 mesi	6

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del giornale *La Libertà*, Piazza dei Crociferi, N. 13, Roma.

L'ITALIE
 18me année
 SEUL JOURNAL POLITIQUE QUOTIDIEN
 format des grands journaux de Paris
 paraissant dans le royaume
 en Langue Française
 L'ITALIE paraît le soir à Rome
 et contient les rubriques suivantes:
 Politique: Articles de fond sur toutes les questions du jour — politique étrangère — politique intérieure — trois Correspondances quotidiennes de Paris — Correspondances des principales villes de l'Europe, de l'Amérique et des Colonies — Actes officiels — Compte rendu du Sénat, et de la Chambre des Députés du même jour — Nouvelles diplomatiques — Service spécial de télégrammes politiques de Paris et autres villes — Télégrammes de l'Agence Stefani — etc., etc.
 Commerce: Revue quotidienne de la Bourse de Rome et de Paris — Bulletin financier et télégrammes quotidiens de la Bourse de Florence, Paris, Londres, Berlin, Vienne, New-York et Constantinople — Tirages des Emprunts Italiens à primes et sans primes — etc., etc.
 Rome: Chronique quotidienne de la Ville — Emploi de la journée pour les Étrangers à Rome — Liste quotidienne des Étrangers arrivés — Adresses des Ambassadeurs, Légations et Consuls.
 Divers: Sciences, lettres et Arts — Gazette des tribunaux — Courrier des théâtres — Sport — Gazette de High Life — Faits divers — Courrier des modes — Feuilleton des meilleurs romanciers français — Bulletin météorologique de l'Observatoire de Rome et du bureau central de la Marine royale — etc., etc.
 Dans le courant de l'année 1877 l'ITALIE publiera sous le titre

LES HOMMES D'ÉTAT
 de l'Italie contemporaine
 une série d'Études biographiques
 dues à la plume d'un de nos
 publicistes les plus autorisés,
 Prix d'abonnement:
 3 mois 6 francs ou un an
 Royaume Fr. 11 21 40
 États-Unis d'Amérique 18 35 69
 États de l'Union postale 15 24 55
 Les abonnements partent des 1er et 16 de chaque mois. Pour les abonnements envoyez un mandat de poste ou un mandat à vue sur Rome. 1-993
 BUREAU DU JOURNAL
 ROME - 127, place Montecitorio, 127 - ROME

GAZZETTA DEI BANCHIERI
 Borsa - Finanze - Commercio
 Anno X.
 La *Gazzetta dei Banchieri* il più anziano giornale finanziario d'Italia e anche il giornale più completo. Essa pubblica ogni settimana 8 pagine, (32 colonne) di carattere minuto e contiene oltre degli articoli di economia e finanziari una dettagliata rivista della borsa italiana (Roma, Napoli, Milano, Firenze, Torino, Genova, Livorno, Palermo, Venezia, ecc.) listini di borsa e corrispondenze di Parigi, Londra, Francoforte, Amsterdam, Trieste, Costantinopoli e Nuova York, pubblica al più presto possibile tutte le estrazioni dei prestiti italiani ed esteri, i prezzi correnti dei coloniali, cereali, setole, cotoni, bestiami, appalti, convocationi, fallimenti, situazioni delle banche ed istituti di credito, giurisprudenza commerciale ecc. tiene i suoi lettori a giorno di tutto quello che succede nel mondo finanziario ed è indispensabile ad ogni uomo d'affari, capitalista, banchiere, possessore di Rendita ed altri titoli e valori
 Prezzo d'abbonamento
 it. lire 10 all'anno.
 Il miglior modo di abbonarsi è di spedire un vaglia postale di L. 10 all'Amministrazione della
Gazzetta dei Banchieri in Roma.
 1-991

SOCIETÀ VENETA
 per imprese
 e Costruzioni pubbliche
 A termini dello Statuto Sociale, i possessori di azioni della Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche restano avvertiti che, a datare dal 10 gennaio 1877, presso la sede della Società in Padova, Via Eremi, n. 3306, dietro presentazione dei coupons distinti in apposita scheda da ritirarsi dall'ufficio stesso, saranno pagate:
 L. 5.25 per interesse del secondo semestre 1876 in ragione del 6 0/0 all'anno sopra ciascuna azione liberata dal VII decimo.
 Il Consiglio d'Amministrazione

AVVISO
 Spaccio con fermativa di
Vino di Valpolicella
 della CANTINA del Conte BESI
 Al Litro L. 1.20
 Nostrano " " —.60
 id. " " —.40
 Via S. Agata N. 1694, vicino alla Farmacia del Beato Gregorio Barbarigo. 6-978

SEBASTIANO CASALE
 S. LORENZO
 Vedi quarta pagina.

V° AVVISO - CASALE SEBASTIANO DI QUI

Trovandosi sopraccaricato di Stoffe tutta lana moderne invernali (provenienti dalle migliori fabbriche nostre, di Francia ed Inghilterra) da vestiti completi per uomo, da paletot e calzoni; più in Moscovia, Palmerston, Elastiche, Edredon panni tanto in nero che in colore, liscio ed operato, come anche in flanelle pura lana liscie rigate e quadrigliate per abiti da Signora, veste da camera e da fodere, qualità la più buona in corso, alte 140 cent. Sopra questi articoli ha fissato un ribasso a datare dal 1 dicembre prossimo a tutto gennaio 1877. Ricorda gl'Indispensabili ossia Plaids da L. 18 a 50 come il grandissimo assortimento Scialli e Sciarponi tessuti (Tapis) da L. 20 a 200 circa e un'occasione di Scialli persiani tessuti tutta lana che valevano L. 86 circa a L. 18.

MILANO
Albergo Centrale
 GIA' S. MARCO
 unico presso al Duomo e alla Posta
 Camera da L. 1.50 e più
OMNIBUS ALLA FERROVIA
 Mazzola e C. proprietari
 893

NEZIONE BROU

DIFENDERSI DELLA CONTRAFFAZIONE
 ingenua, infallibile, preservativa, la sola che
 garantisce senza aggiungervi nulla. — Si trova nelle
 principali farmacie del globo, ed a Parigi presso
 l'Inventore boulevard de Magenta, 158.
 In PADOVA: Arrigoni, farmacista.
 Agenti per l'Italia A. MANZONI e C., Via
 della Sala N. 10, Milano. 41-113

GUIDA DI PADOVA
 e suoi principali contorni
 Prezzo L. 6

POLLINO GIUSEPPE D. CO
FABBRICANTE
Caloriferi, Cucine economiche, Stufe
e Caminetti alla Franklin
AVV SA
 i signori Consumatori del **Carbone Cok** che egli nel suo Ne-
 gozio in **VIA SERVI, N. 1065** tiene deposito di Cok della miglior
 qualità al **medesimo prezzo dell'Officina del Gas**.
 Dietro richiesta costruisce **Stufe e Cucine economiche**
 che possono abbruciare Cok solo.
 I signori Tornitori, Ebanisti, troveranno pure un assortimento di
Regname d'Olivo per opere. 22-915

PASTA E SCIROPPO BERTHÉ
ALLA CODEINA
 Medicamenti inseriti nel codice ufficiale francese, (la più alta distinzione che si
 possa ottenere in Francia per un rimedio nuovo) per le loro rimarcabili proprietà
 contro le **costipazioni, il grippe, la bronchite, e tutte le malattie di petto**.
NOTABENE. — Ciascun ammalato dovrà esigere sull'etichetta il nome e la firma ma-
 noscritta **BERTHÉ**, avendo i signori dottori Chevallier, Réveil e O. Henry, profes-
 sori e membri dell'Accademia di Medicina di Parigi, constatato in un rapporto offi-
 ciale che dal 25 al 30 per cento delle infrazioni o contraffazioni del Sciroppo e Pasta
 BERTHÉ non contengono Codeina.
 Agenti generali per l'Italia **A. MANZONI e C., Viviani e Bezi, Milano; Imbert,**
Napoli; Mondo Torino e vendita in tutte le primarie farmacie d'Italia.

MALATTIE CONTAGGIOSE
CAPSULES MOTHES
 GUARIGIONE pronta e la più sicura. Cura
 facile da farsi in segreto anche viaggiando.
 Approvazione dell'Accad. di Med.
 ATTESTATI dei signori Ricord, Cullerier,
 Desruelles, chirurghi in capo, special-
 mente incaricati negli Ospedali di
 Parigi del servizio delle malattie con-
 tagiose.
 N. B. Per evitare le contraffazioni,
 esigere l'etichetta conforme al mo-
 dello sopra portante in blu il Stampi-
 glio dello Stato francese.
 Si trova in tutte le buone Farmacie.

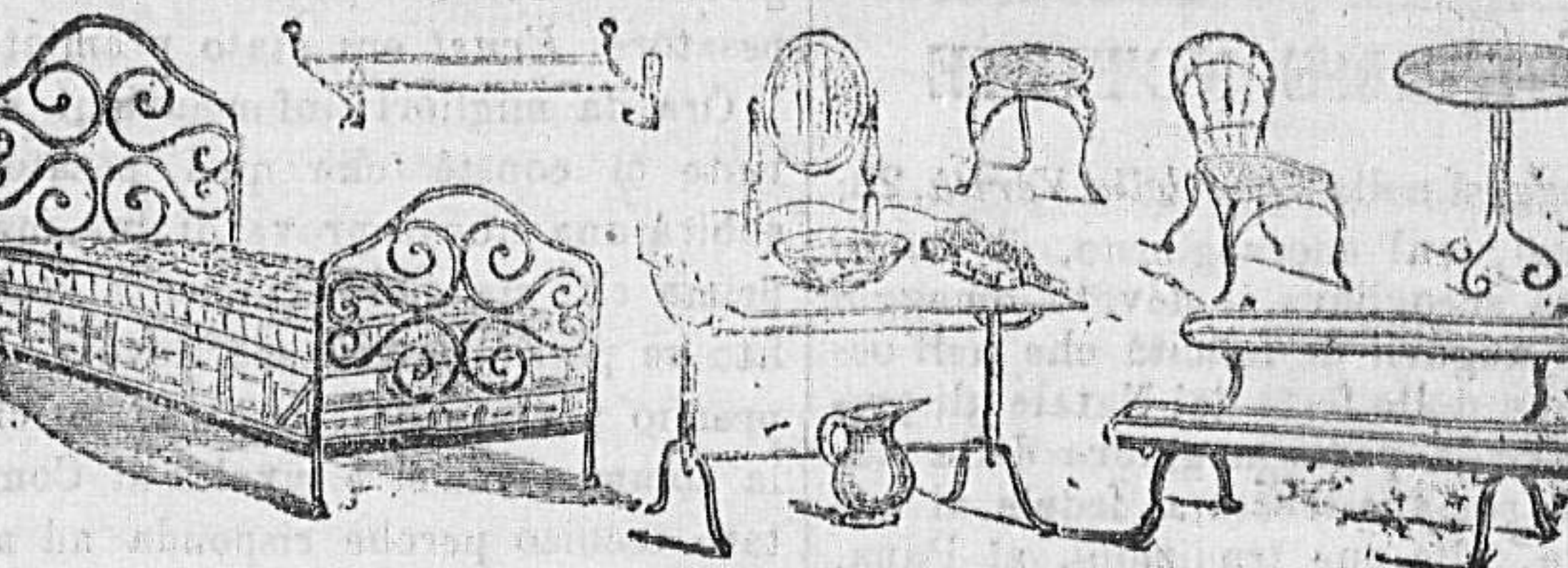
NON PIU' GOTTA
ANTIGOTTOSO ED ANESTESICO
Rimedio Cattaneo
33 ANNI
 e più di continui, pronti e radicali risultati ot-
 tenuti in Italia, in Francia ed Inghilterra, ove
 il Cattaneo soggiornò e lo mise alla prova pre-
 senti i Medici che con sorpresa ne dovettero con-
 statare l'azione istantanea e benefica.
 Questo toglie all'istante il dolore della Gotta
 e delle vere Neuralgie, risolve in poche ore il
 parossismo Gottoso, promuove copioso sudore e
 ridona movimenti delle parti affette.
 Desso supera in azione tutti i rimedi Antigottosi, come ne fanno fede i docu-
 menti legalizzati riportati dai vari Giornali Esteri e Nazionali, e i Certificati rila-
 scciati dagli ammalati, nonché dai medici presenti alle cure.
 Ora mediante Rogio 30 dicembre 1874 — La ditta **BELLINO VALERI DI VI-**
CENZA ne acquistò l'esclusiva proprietà, e preparazione come scorgesi dal libretto
 che involge la bottiglia.
 Prezzo delle Bottiglie grandi Lire 12
 piccole 6
 Dirigere le domande con vaglia postale al chimico farmacista **VALERI - VICENZA**.
 Ai signori Farmacisti si farà godere un forte sconto. Deposito in **PADOVA** farma-
 cia **ULIANA**. 14-834

MALATTIE DELLA GOLA
 della **Voce** e della **Bocca**.
 Sono raccomandate le **PASTIGLIE DI DETHAN** contro i **Mali della Gola**,
 la **Estinzione della Voce**, il **Cattivo alito**, le **Ulcerezioni**, ed **In-**
flammazioni della Bocca. — Esse sono specialmente necessarie ai signori
Predicatori, Magistrati, Professori, ed Artisti di Canto, ai **Fumatori** ed a tutti quelli
 che fanno oppure hanno fatto uso del **Mercurio**. — A Parigi presso **ADR DETHAN**,
 Farmacista, rue du Faubourg-St-Denis, 90. In Italia presso tutti farmacisti depositari
 di medicamenti francesi. 14-834

GUERZONI prof. G.
Materialista in Campagna
ROMANZO
 Un volume in-12 - Padova 1877. - L. 2

VERITABLE BÉNÉDICTINE
 VERO ROSOLIO BENEDETTINO
 DELL' ABAZIA DI FECAMP (FRANCIA)
 Squisito, tonico, digestivo ed aperiente
IL MIGLIORE DI TUTTI I ROSOLJ
 VERITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE
 Brevetée en France et à l'Étranger.
 Esigete sempre,
 al basso d'ogni bot-
 tiglia, l'etichetta
 quadrata coll' ap-
 posita firma del
 Direttore generale.
 Il vero rosolio benedettino trovasi
 a Padova presso
LORENZO DALLA BARATTA
 confettiere 5 937

Grande Ribasso sui Prezzi
GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI IN FERRO
 Fabbricati nel grande Orfanotrofio Maschile di Milano.



- 4500 LETTI di ferro solidi con fondo, elastico e materasso L. 60
 - 1800 Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . 65
 - 1800 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . 50
 - 800 OTTOMANE complete elastico e materasso pieghevole con copertura L. 81
 - 2700 di filo a variati colori . 12
 - 1800 SEDIE da giardino pesanti verniciate canna da lire 9 . 12
 - 1800 PANCHIE verniciate color canna solide da L. 18 . 24
 - LETTO matrimoniale montato in stoffa di lana con elastici e materassi di crine vegetale . 470
 - TAVOLETTE con lastra di marmo e servizio a L. 40 . 80
 - FABBRICA d'elastici a qualunque sistema a L. 20 . 38
 - MATERASSI di crine vegetale . 14
- Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale ed assegno
 a **V. Volontè Giuseppe**
 in Via Monte Napoleone, Num. 39, Milano
 41. Dirigetevi alla **GRANDE ESPOSIZIONE** e non dai rivenditori e risparmiatela il 50 p. 100
 Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda. 43-127

La Ditta Giuseppe Volontè qui sotto segnata di-
 chiara non essere mai stato suo rappresentante il sig.
ACHILLE MANGONI nè poter per ciò riconoscere gli
 affari da esso stabiliti.

Sciroppo Laroze
 DI SCORZE D'ARANCIO AMARE
 Da più di quarant'anni lo Sciroppo Laroze è ordinato con successo da
 tutti i medici per guarire le **Gastriti, Gastralgie, Dolori e Crampi di Stomaco**,
Costipazioni ostinate, per facilitare la digestione ed in conclusione, per rego-
 larizzare tutte le funzioni addominali.
SCIROPPO SEDATIVO
al Bromuro di Potassio
 E ALLA SCORZA DI ARANCIE AMARE
 Questo è il rimedio il più efficace per combattere le **Affezioni del cuore**,
l'Epilessia, l'Urticaria, l'Emicrania, il Ballo di San Vito, l'insonnia, le Con-
vulsioni e la tosse dei fanciulli durante la dentizione; in una parola tutte
 le **Affezioni nervose**.
 L'fabbrica e spedizione da **J.-P. LAROZE e Cia., 2, rue des Lions-St-Paul, a Parigi**.
 DEPOSITI: Padova: Sani già Beggiano, Cornello, Pineri e Mauro.
 SI TROVA NELLE MEDICINE FARMACIE:
Sciroppo ferruginoso di scorza d'arancio e di quassia amara all' Ioduro di ferro.
Sciroppo depurativo di scorza d'arancio amaro all' Ioduro di potassio.
Dentifrici Laroze, al china, piretro e guayaco, Elisire, Polvere, Oppiato.

Lotteria Germanica di Denaro
IN AMBURGO
2da Classe!!!
 approvata dal Governo tedesco in Amburgo, e garantita da tutti i Beni dello Stato
Estrazione al 10 ed 11 Gennaio 1877
 La Lotteria contiene adesso ancora soltanto **75,000** **Obbligazioni origi-**
nali delle quali 37801 debbono vincere. Importante è dunque la probabilità d'una
 Vincita, poiché quasi ogni 2 Obbligazioni una deve vincere.
 Nell'evento, più fortunato la Vincita principale consiste in
375,000 **Marche** ovvero **425,000** **Lire**
 Oltre una tale Vincita principale si possono acquistare in questa Lotteria di
 Stato le seguenti grosse Vincite:

1 Vincita di 250,000	54 Vincite di 4,000
1 " " 125,000	1 Vincita " 3,000
1 " " 80,000	1 " " 2,500
1 " " 60,000	200 Vincite " 2,400
1 " " 50,000	4 " " 2,000
1 " " 40,000	2 " " 1,500
1 " " 36,000	410 " " 1,200
3 Vincite " 30,000	619 " " 500
1 Vincita " 25,000	35 " " 300
4 Vincite " 20,000	700 " " 250
7 " " 15,000	40 " " 200
1 " " 12,000	46 " " 150
16 " " 10,000	22,450 " " 138
25 " " 6,000	ecc. ecc.

insieme come già osservato di sopra **37801** Vincite. Tutte le **37801** Vincite
 vengono estratte in **6 Classi**, le quali si succedono l'una all'altra tanto rapida-
 mente di maniera che **nello spazio di alcuni mesi** tutte le Classi sono
 finite, e con ciò deciso l'esito della Lotteria. La più piccola Vincita è di gran lunga
 maggiore del prezzo di costo d'una Obbligazione. Questa Lotteria offre in confronto
 a tutte le altre Lotterie di Stato, i più grandi vantaggi, perchè sottoposta ad una
 rigorosa Controlleria governativa non solo per la dispensa delle Obbligazioni, ma
 ben anche per tutte le estrazioni cospicue viene data ad ognuno sotto ogni rap-
 porto ampia sicurezza.
 Chi dunque vuol tentare la fortuna, ed approfittare il favore del momento,
 gli viene offerta ora l'occasione di guadagnare grandi somme.
 Vengono dispensate solamente Obbligazioni originali dunque solamente Obbli-
 gazioni munite collo Stemma dello Stato, e colla firma di mano propria della Di-
 rezione della Lotteria nominata dal Governo.
 Il prezzo della Obbligazione è fissato d'ufficio.
 Verso rimessa dell'importo in Viglietti di Banca nazionale o francobolli italiani
 con Lire 25 per una intera Obbligazione originale
 12,50 mezza
 spedisce la sottosegnata Casa di Banca queste Obbligazioni originali a tempo utile
 per la prossima Estrazione ed in tutte le piazze d'Italia.
 Immediatamente dopo l'estrazione ricevono i partecipanti la lista **ufficiale** del-
 l'estrazione. Le Vincite verranno pagate **in oro** sotto la controlleria di questo
 Governo di Germania. Per le nostre relazioni estese su tutte le Piazze d'Italia, ci
 è possibile di pagare le somme vinse **al luogo di dimora** dei Vincitori. Ag-
 giungiamo gratuitamente ad ogni ordine l'esteso Programma delle Estrazioni.

Isenthal & Comp.°, Amburgo
 (Germania Settentrionale)
 nominati dallo Stato
Dispensieri principali delle Lotterie in Denaro
di Brunswick e d'Amburgo.
 Anche dalle Piazze più lontane d'Italia arrivano in Amburgo le lettere in 70 ore
P. S. Facciamo i nostri vivi ringraziamenti per la fin qui dimostrata fiducia,
 e speriamo avere anche per la 2. Classe un forte numero di concorrenti da parte
 del Pubblico italiano. Vi metteremo ogni possibile sforzo anche per l'avvenire
 onde con pronto, e reale servizio rendere sempre più soddisfatta la nostra Clientela.
 Ci sono giunte da varie parti d'Italia domande per rappresentarci nella ven-
 dita d'Obbligazioni; per evitare inutili carteggi dichiariamo che non accettiamo
 nessun rappresentante, o agente per la vendita di queste Obbligazioni, e che non
 accordiamo nè provvigioni nè sconti perchè il prezzo delle Obbligazioni è fissato
 ufficialmente.
 Ad ogni lettera verrà risposto in italiano. 971

DIZIONARIO
 DI
GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE
 compilato a cura degli avvocati
L. LUCCHINI E G. MANFREDINI
 professori pareggiati nella R. Università di Padova
RACCOLTA ALFABETICA RAGIONATA DELLE MASSIME PIÙ IMPORTANTI
 pronunciate dalla Magistratura del Regno nel decennio dal 1865 al 1875
 Padova 1876 — Tipografia Sacchetto
Publicato il fasc. 3, it. Lire UNA
 Padova, Tipografia Sacchetto, 1876.

TESTI UNIVERSITARI
 PUBBLICATI
DALLA PREMIATA TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
 IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Riproduzione delle note già li-
 tografate di Diritto Civile. — Padova 1873, in 8° L. 8.
 Id. — Note illustrative, e critiche al Codice civile
 del Regno. — Padova 1875, in 8° . 5.
 CORNEWAL LEVIS — Qual'è la miglior forma di Governo?
 traduzione dall'inglese con Prefazione del Prof.
 Comm. L. Luzzatti — Padova in 12 . 2.
 FAVARO prof. A. — L'Integratore di Duprez ed il Pla-
 nimento dei momenti di Anstler. — Padova 1872
 KELLER prof. A. — Il terreno agrario. — Padova 186
 in 12 . 2,50
 MONTANARI prof. A. — Elementi di Economia politica.
 — Padova 1872, in 8° . 5.
 ROSANELLI prof. C. — Manuale di patologia general.
 — Padova 1870 . 6.
 ROSSETTI prof. F. — Sul magnetismo. Lezioni di fisica.
 — Padova 1871, con figure . 3.
 SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di
 Botanica, 1ª edizione. Padova, 1874 . 2.
 SANTINI prof. G. — Tavole dei Logaritmi precedute da
 un Trattato di Trigonometria piana e sferica.
 IIIª edizione. — Padova . 8.
 SCHUPFER prof. F. — Il Diritto delle obbligazioni secondo
 i principi del Diritto Romano. — Padova 1868 . 10.
 Id. — La Famiglia secondo il Diritto Romano . 6.
 Padova, 1876, in 8°, vol. 1° . 6.
 TOLOMEI prof. G. P. — Diritto e procedura penale.
 IIIª edizione. — Padova 1875 . 8.
 TURAZZA prof. D. — Trattato d'Idrometria e d'Idraulica
 pratica. IIª edizione. — Padova, 1868 . 10.
 Id. — Elementi di Statistica. Statistica dei sistemi rigidi.
 — Padova 1872 . 2.
 Id. — Del moto dei sistemi rigidi. — Padova 1868 . 6.

FEDERICO INGEGNERE GABELLI
IL RISCOATTO
DELLE FERROVIE
 Padova, TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
 in-8 — Lire 2